



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

L 1068-2019-01

12.1 GIU. 2019,  
13/339

AREA AMBIENTE

SERVIZIO tutela della Salute e degli Animali

ASSESSORATO alle Politiche Sociali con delega alla Tutela degli Animali

Proposta di delibera prot. n. 1 del 19/06/2019

Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 293OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la gestione del canile dinamico del Comune di Napoli.  
Proposta al Consiglio.Il giorno 27 GIU. 2019....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

**ASSESSORI(\*):**Enrico PANINI  
(Vicesindaco)

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Gaetano DANIELE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Mario CALABRESE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria PALMIERI

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Monica BUONANNO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Raffaele DEL GIUDICE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Roberta Gaeta

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Carmine PISCOPO

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Ciro BORRIELLO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Laura MARMORALE

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Alessandra CLEMENTE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS.....Assiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MAAMANI.....

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali con delega alla Tutela degli Animali

Premesso che:

- il Comune di Napoli con delibera di Giunta comunale n. 3335 del 18 settembre 2002 ha approvato il progetto per la realizzazione del complesso municipale di accoglienza per cani sull'area di proprietà comunale compresa tra la via Madonna delle Grazie a Miano e via Janfolla a Piscinola;
- l'andamento anomalo dei lavori, in gran parte dovuto a sospensioni e riprese degli stessi succedutesi da luglio 2003 fino all'attualità, nonché contenziosi sviluppatisi con l'esecutore dell'opera e la necessità di adottare varianti in corso d'opera, hanno rallentato i tempi di realizzazione del complesso;
- ad oggi sono in corso le lavorazioni per l'ultimazione dei lavori e il perfezionamento delle procedure per la consegna del complesso;
- la messa in esercizio della struttura consentirà l'accoglienza di circa 100 cani di taglia grande che, seppure non soddisfacente l'attuale fabbisogno dell'Ente, consentirà la graduale riallocazione dei cani ospitati presso le strutture convenzionate con il Comune, fino alla concorrenza di occupazione.

Dato atto che:

- con Delibera di GC n. 412 del 09/08/2018 sono state definite modalità di gestione del canile che assicurassero l'esigenza di erogare un servizio qualitativamente di buon livello e che al contempo andassero ad integrare l'attività di prevenzione del randagismo svolta in città dal servizio veterinario pubblico dell'ASL Napoli 1 Centro, anche attraverso il Presidio Ospedale Veterinario, attivo già dal 2008;
- in conseguenza di tale deliberazione giuntale in data 1° ottobre 2018 è stata sottoscritta l'intesa, in forma di accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 tra il Comune di Napoli, il Servizio Veterinario dell'A.S.L. Napoli 1 Centro e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- la forma gestionale che in via sperimentale si è inteso sviluppare prevede l'affiancamento dell'associazionismo volontario alle Amministrazioni Pubbliche partecipanti all'Accordo, in via di definizione;

Considerato che la natura pubblica della struttura di accoglienza di via Janfolla determina la necessità dell'approvazione di regole che ne disciplinino la gestione che, qualunque sia la forma adottata (in economia, in affidamento o in concessione), consenta di produrre forme di funzionamento della struttura nella quale vanno assicurate le migliori condizioni di mantenimento e di benessere dei soggetti ricoverati.

Preso atto che anche con la realizzazione del canile dinamico il Comune si propone sia di attuare le migliori condizioni di salute e di benessere dei soggetti ricoverati, sia di contrastare il fenomeno degli abbandoni, favorendo in tal ottica, tutte le iniziative finalizzate all'affidamento ed all'adozione dei cani, incentivando il contrasto al randagismo anche attraverso misure di rieducazione degli animali che denotino comportamento asociale.

Constatato che, in tal senso, nella definizione delle regole che disciplineranno la gestione del canile, già oggetto di approfondito confronto sia con il servizio pubblico veterinario sia con il Garante degli animali del Comune di Napoli, si è reputato opportuno garantire e valorizzare l'apporto del volontariato, dedicando a detta attività specifiche regole e prevedendo un apposito gruppo di lavoro a cui partecipino anche le associazioni che opereranno nella struttura;

Letti:

- il D. Lgs 267/2000;
- la Legge n. 281/1991;
- la Legge Regionale n. 3 del 11.04.2019, alla quale si è provveduto di uniformare la bozza regolamentare già rimessa all'Assessore con delega alla Tutela Animali con note PG 982256 del 13.11.18 e PG 129502 del 11.02.19;

IL SEGRETARIO COMUNALE

- la Legge n. 241/1990

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 19 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Documento: Regolamento per la gestione del canile dinamico del Comune di Napoli, n. 19 pagine; (in archivio informatico dell'Ente al n. L 1068 /2019 /4 di repertorio) *PLI*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA DELLA SALUTE E DEGLI ANIMALI

dr. Roberta Sivo



Con voti UNANIMI,

## DELIBERA

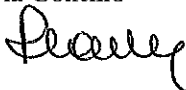
1. Proporre al Consiglio di approvare, per i motivi esposti in narrativa, il Regolamento per la gestione del canile dinamico del Comune di Napoli, composto di n. 28 articoli, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, aggiornato alla nuova Legge Regionale n. 3 del 11.04.2019.

Il Dirigente del Servizio Tutela  
Della Salute e degli Animali  
Roberta Sivo



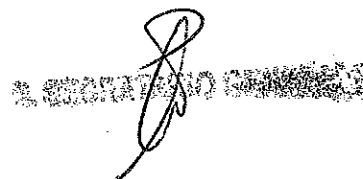
Visto:

Il Responsabile Area Ambiente  
Rosaria Contino



L'ASSESSORE alle Politiche Sociali  
con delega alla Tutela degli Animali

Roberta Gaeta



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 19/06/2019, AVENTE AD OGGETTO:

**Proposta al Consiglio: Approvazione del Regolamento per la gestione del canile dinamico del Comune di Napoli.**

Il Dirigente del Servizio **Tutela della Salute e degli Animali**, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

.....

.....

Addì, 19.06.2019.....

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 21 GIU. 2019 e protocollata con il n. 13.339.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

.....

V. l. a.....

.....

.....

Addì, .....

IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n. .... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Schema di delibera prot. n.1 del 19.06.2019 I3 del 21.06.2019 . Servizio Tutela della Salute  
degli Animali.**

La proposta in esame con cui si approva il “ Regolamento per la gestione del canile dinamico del Comune di Napoli” non comporta, allo stato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile, atteso che vengono demandati alla Giunta Comunale all'art. 3 dello schema di Regolamento la modalità di gestione del canile ( diretta o tramite affidamento a terzi) e le tariffe da applicare che nel caso di affidamento a terzi saranno rimosse direttamente dal gestore, sulla base di apposita convenzione con il Comune di Napoli.

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi

**Proposta di deliberazione del Servizio Tutela della Salute e degli Animali prot. n. 1 del 19.6.2019, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 26.6.2019 – SG 300**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende proporre al Consiglio comunale di approvare il Regolamento per la gestione del canile dinamico del Comune di Napoli

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “*Favorevole*”.

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, il Ragioniere Generale dichiara: “*La proposta in esame [...] non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile, atteso che vengono demandati alla Giunta Comunale all'art. 3 dello schema di Regolamento la modalità di gestione del canile (diretto o tramite affidamento a terzi) e le tariffe da applicare che nel caso di affidamento a terzi saranno riscalate direttamente dal gestore, sulla base di apposita convenzione con il Comune di Napoli.*”.

Il provvedimento fa seguito alla deliberazione di G.C. n. 412/2018, avente ad oggetto “*Avvio in esercizio del complesso municipale di accoglienza per cani di via Janfolla*”, nella quale si dava atto che con successivo provvedimento sarebbero state definite le “*regole che disciplineranno la gestione del complesso municipale di accoglienza per cani di via Janfolla.*”.

Si rileva che nella parte narrativa del provvedimento la dirigenza dichiara che il testo regolamentare è stato *uniformato* alla legge regionale n. 3/2019, avente ad oggetto “*Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo*”.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Richiamate le considerazioni espresse dal Ragioniere Generale, spettano all'organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali “*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza*”, e dal successivo articolo 42, che ne attribuisce la competenza generale al Consiglio comunale, che la esercita nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione, nonché di quanto disposto dal citato art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

Il Segretario Generale



Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 293 del 27/06/2019 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate,

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*  
\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 08/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

**Il Funzionario Responsabile**

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

**Il Funzionario Responsabile**

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.